

Il Consorzio di bonifica Tevere-Nera rilancia: «La nostra attività indispensabile per le attività agricole e industriali»

TERNI - Il Consorzio di bonifica Tevere-Nera ci tiene a sottolineare, a fronte di tante, eterne polemiche, la propria funzione.

«In questo periodo di prolungata siccità estiva - si legge in un comunicato consortile - si evidenzia l'indispensabile ruolo del Consorzio di bonifica Tevere-Nera che, con il suo operato, garantisce la vitale irrigazione per le produzioni agricole e l'uso dell'acqua per le attività industriali. Il personale del Consorzio è fortemente impegnato per garantire l'irrigazione, sia a pioggia che a scorrimento, di circa 2.000 ettari di terreno. Le colture salvaguardate sono essenzialmente mais, cereali ed ortaggi; controllare gli oltre 200 chilometri di canali irrigui a scorrimento tra principali e terziari che solcano la conca ternana; vigilare e manutene gli impianti di sollevamento e di pompaggio, in azione continua per 24 ore ormai da circa due mesi; mantenere i livelli minimi all'interno della rete scolante, evitando di interferire con la rete fognaria. L'eccezionale richiesta d'acqua, straordinariamente superiore rispetto ai valori medi degli scorsi anni, è stata garantita anche con l'ausilio dei tre invasi collinari gestiti dal Consorzio. Il Consorzio Tevere-Nera anche in piena emergenza, garantisce dunque il proprio operato, anche nel giorno di Ferragosto, confermandosi attento custode dell'ambiente e dell'agricoltura».

Irrigati 2.000 ettari di terreni e garantito l'uso dell'acqua per l'industria, nonostante il periodo di forte siccità

